MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO GENAZZANO "G. GARIBALDI"

Cod. Meccanografico RMIC8AD00T Codice Fiscale 93008720588 Conto Corrente Postale n. 26737049

e-mail rmic8ad00t@istruzione.it indirizzo pec rmic8ad00t@pec.istruzione.it sito web www.comprendivo-genazzano.gov.it

Sede di Genazzano Ufficio di segreteria

Via della Signoretta 00030 Genazzano

Tel. 069579055 Fax 0695570268

Sede associata - San Vito Romano

V.le Trento e Trieste, 30 00030 San Vito Romano

Tel. 069571058

LA VALUTAZIONE OLTRE IL VOTO

(Linee guida per la valutazione degli apprendimenti nella didattica a distanza)

Premessa

Come è noto, il DPCM 8/3/2020, la nota ministeriale n. 279 dell'8 marzo del 2020, e la conseguente nota ministeriale Nota del MI prot. 388 del 17/03/2020 stabiliscono la "necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione".

Estratto dalla nota del 17.03

La didattica a distanza, in queste difficili settimane, ha avuto e ha due significati. Da un lato, il compito sociale e formativo del "fare scuola", dall'altro la necessità di non interrompere il percorso di apprendimento.

Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, la modalità telematica è quella che oggi ci permette di continuare a dare corpo e vita al principio costituzionale del diritto all'istruzione. Per questo il nostro Istituto ha avviato fin dalle prime fasi dell'emergenza la didattica digitale nonché il dialogo educativo con gli alunni e si è impegnata a mantenere un livello adeguato di inclusività: in questo momento storico particolare, il ruolo educativo della scuola e la sua funzione di supporto alla formazione del bambino/adolescente è ancora più necessaria ed urgente.

LINEE GENERALI DEL PERCORSO DI VALUTAZIONE IN DAD

La didattica a distanza (da qui, DAD) ha avuto e continua ad avere linee guida generali indicate nel Documento integrativo al PTOF approvato nel COLLEGIO DOCENTI del 02 APRILE 2020 (delibera n. 34). In relazione al tema della Valutazione si reiterano i seguenti aspetti:

1. **la DAD prevede una restituzione dei compiti/elaborati accompagnata da giudizi formativi (analitici o sintetici), che faccia cogliere all'alunno i punti di forza ed, eventualmente, di debolezza sia del processo di apprendimento che del prodotto realizzato.** Tali giudizi vengono comunicati agli alunni, sia attraverso il registro elettronico o piattaforma Collabora, o anche durante le videolezioni e/o mail di istituto;
2. **la DAD prevede che si valutino non tanto le conoscenze nozionistiche,** quanto la partecipazione, l'impegno, la creatività, l'autonomia, la responsabilità ed altre competenze trasversali, che permettano di cogliere sia l'evoluzione e la maturazione dell'alunno che l'efficacia dell'azione didattica (si veda oltre);
3. la DAD prevede **l'individuazione di nuovi criteri di valutazione.** Già la Nota Miur n. 279/2020 ha descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, ricordando, che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, considera la valutazione come competenza propria del docente, che può stabilirne forme, metodologie e strumenti, **all'interno dei criteri stabiliti da ciascuna autonomia scolastica.** Quanto premesso non impedisce però di precisare che se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza, perché la valutazione, oltre che un dovere per il docente, è anche un diritto per lo studente. Se l'alunno non è subito informato del fatto che *ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato*, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, diversamente da quello che è il vero ruolo della valutazione, ossia di valorizzare, di indicare se procedere con approfondimenti, con recuperi, ricerche, consolidamenti, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi;
4. **La DAD necessita di una valutazione formativa, costante, frequente, a cadenza regolare.** La DAD, infatti, è caratterizzata, necessariamente, da **tempi** di "incontro" ridotti, **strumenti** non sempre disponibili e comunque non così noti ai nostri nativi digitali, **contesti** che poco hanno a che fare con gli ambienti di apprendimento più o meno tipici del contesto scolastico. La DAD non può prescindere, infatti, né dalle difficoltà di contesto né dal digital divide. Pertanto, la **valutazione formativa**, praticata con frequenza e regolarità, serve a mostrare all'alunno non solo i progressi fatti o ancora da fare, ma anche a far sentire la costante presenza del docente accanto a sé nel processo di insegnamento-apprendimento. Gli alunni, già fisicamente distanti dal docente, devono sentirsi continuamente supportati e guidati, per mantenere alta la loro motivazione: hanno pertanto bisogno di un continuo, frequente e incoraggiante feedback, pur sempre veritiero e

puntuale nelle evidenze mostrate. **La valutazione formativa nella DAD, pertanto, non registra soltanto i livelli di apprendimento raggiunti, ma privilegia la verifica delle competenze trasversali, monitorando:**

- **la partecipazione;**
- **l'impegno;**
- **la collaborazione;**
- **il rispetto delle consegne;**
- **la capacità comunicativa;**
- **altre capacità** che concorrono alla formazione dell'alunno e supportano l'apprendimento e l'autonomia e la responsabilità (si vedano oltre le griglie)

I feedback valutativi (analitici e sintetici) tengono conto dei progressi fatti dall'alunno e monitoreranno tanto il processo quanto l'esito, che deve essere autentico e personale. Essi possono consistere in giudizi analitici e sintetici registrati sul registro elettronico o Collabora, commenti scritti nella mail d'Istituto o riportati a videolezione. I giudizi analitici e sintetici trascritti su registro elettronico hanno pari valore e attestano il monitoraggio del percorso compiuto dall'alunno;

5. **la DAD può prevedere la necessità di una valutazione non pienamente positiva di un percorso:** qualora l'alunno, appurata la mancanza di difficoltà oggettive che ostacolano l'apprendimento, dimostri un livello carente sia delle conoscenze che delle competenze trasversali, il docente registra le valutazioni non adeguate, esplicando eventuali strategie di miglioramento, sempre in un'ottica formativa.

LE MODALITÀ DI VERIFICA E CORREZIONE

La DAD, per sua intrinseca natura, richiede che le modalità di verifica siano necessariamente diverse da quelle normalmente praticate a scuola. Affinché una prova di verifica sia **attendibile** nella misurazione delle conoscenze e **valida** nel monitoraggio delle competenze, è necessario che valorizzi **il ragionamento e la creatività** rispetto al sapere nozionistico.

Le verifiche possono avvenire in modalità sincrona o asincrona. Possono consistere in :

1. **COMPITI DI COMPETENZA** del tipo:
 - ✓ Ideare un esercizio e risolverlo;
 - ✓ Creare una mappa di sintesi sull'argomento trattato (in digitale o sul quaderno);
 - ✓ Elaborare una riflessione critica;

- ✓ Argomentare assumendo una posizione;
 - ✓ Creare un video o una presentazione;
 - ✓ Commentare un testo, una immagine, un grafico;
 - ✓ Argomentare un proprio punto di vista.
2. VERIFICHE ORALI (nel caso della secondaria): possono essere effettuate on line, e possono essere individuali o di gruppo purché partecipino alla video chiamata almeno tre studenti. La verifica orale deve essere **veritiera, autentica e personale: il docente verificherà l'acquisizione delle conoscenze attraverso domande che richiedano rielaborazione personale, creatività, capacità di fare collegamenti interdisciplinari, in modo da evitare non solo il nozionismo, ma anche il ricorso, da parte dei docenti, di supporti digitali/cartacei che possano inficiare la validità della verifica.** Il docente, a sua discrezione, può integrare o sostituire le verifiche orali con quelle scritte, laddove ne rilevi la necessità;
 3. VERIFICHE SCRITTE: esattamente come per le verifiche orali, anche quelle scritte devono privilegiare il ragionamento e l'argomentazione e non la mera trascrizione di conoscenze facilmente rintracciabili nei libri di testo o nel web. Possono essere utilizzati anche compiti digitali, se il docente li ritiene efficaci allo scopo. Le consegne richieste dovranno portare in luce la logica ed i collegamenti.
 4. CORREZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI: gli alunni, già fisicamente distanti dal docente, devono sentirsi continuamente supportati e guidati, per mantenere alta la loro motivazione, hanno pertanto bisogno di un continuo, frequente e incoraggiante feedback, pur se sempre veritiero e puntuale nelle evidenze mostrate. Detto riscontro può esplicitarsi nelle risposte dirette del docente alle consegne effettuate dai discenti su piattaforma o per email o drive, oppure nelle occasioni delle video lezioni, durante le quali trovare inoltre conferma del fatto che l'elaborato presentato sia **autentico e personale.**
 5. CORREZIONE VERIFICHE SCRITTE: la correzione può essere fatta a mano o in formato digitale in modo che qualunque segno tracciato dal docente sia chiaro e non modificabile. Le prove, anche in formato digitale, saranno debitamente archiviate nella Piattaforma Axios o in G-Suite..
 6. REGISTRAZIONE DELLE VALUTAZIONI: stante l'attuazione di tutte le presenti condizioni, le valutazioni vengono regolarmente scritte sul registro elettronico e corrispondono a veri e propri momenti formativi per l'alunno/a e concorrono alla valutazione finale.
 7. VALUTAZIONI NEGATIVE: dovrà essere dato modo allo studente di recuperare le verifiche con valutazione non positiva (anche con verifiche differenti sugli stessi contenuti), avendo cura di annotare sul R.E. l'avvenuto recupero o il permanere della valutazione negativa nonostante le attività di recupero proposte.

Alunni con disabilità

La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere il processo di inclusione. Il Piano educativo individualizzato rimane il punto di riferimento, anche in questo periodo, per gli alunni con disabilità. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività, anche allo scopo di monitorare lo stato di realizzazione del PEI. Ogni consiglio potrà attuare per questi casi una personalizzazione in base alla conoscenza dell'alunno e al PEI per prevedere un'armonizzazione di questi descrittori con il rispetto agli obiettivi personalizzati.

Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. .

LA VALUTAZIONE FINALE IN DAD

La valutazione finale dello studente che ha sperimentato per gran parte del secondo quadrimestre la DAD, dovrà essere una **valutazione autentica**, che tiene in debita considerazione le prestazioni valutate in presenza (primo quadrimestre e fino al 4 marzo) e che ad esse aggiunge tutte le evidenze emerse nel periodo della DAD, siano esse di tipo formativo che quantitativo.

Una valutazione per essere autentica deve infatti essere:

✓ **Continuativa, evolutiva, frequente e su tempi lunghi** (per consentire il manifestarsi delle evidenze, lo sviluppo delle competenze e allo stesso tempo consentire al discente di recuperare nelle lacune).

✓ **Individualizzata**, deve **mantenere la memoria del passato e del presente**, deve far riferimento ad un progetto personale di apprendimento ed allo stesso tempo **autovalutabile** dallo studente (M. Comoglio) grazie alla nostra (quali docenti) preventiva indicazione di cosa andremo a valutare e come lo faremo. Occorre, in questo particolare momento, la massima trasparenza:

“Perché la valutazione: costruisce o modifica l'immagine di sé; cambia le prospettive future; spegne o accende la fiducia; motiva o disincentiva; favorisce o inibisce lo sviluppo; riconosce o ignora; apre o chiude possibilità; influenza storie individuali” (Antonio Fundarò).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GLOBALE PRIMARIA A.S. 2019/2020

DESCRITTORI	(livello iniziale)	(livello parziale)	(livello intermedio)	(livello avanzato)
PARTECIPAZIONE	La partecipazione alle attività scolastiche in presenza e a distanza è stata discontinua.	La partecipazione alle attività scolastiche in presenza e a distanza è stata abbastanza regolare.	La partecipazione alle attività scolastiche in presenza e a distanza è stata regolare e attiva. Ha partecipato a tutte le proposte di videolezioni attivate.	La partecipazione alle attività scolastiche in presenza e a distanza è stata sempre attiva e propositiva. Ha partecipato a tutte le proposte di videolezioni attivate.
RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI	Deve essere sollecitato a relazionarsi con gli adulti e a collaborare con i compagni./ Nelle videolezioni non interagisce/ non propone soluzioni/ non formula in modo appropriato le richieste	Si relaziona con gli adulti e collabora con alcuni compagni. Se orientato, sia in presenza che a distanza, formula richieste e soluzioni non sempre appropriate	Si relaziona positivamente con gli adulti e collabora con i compagni. Nelle attività in presenza e a distanza sa formulare richieste e soluzioni pertinenti e adeguate	Si relaziona positivamente con gli adulti e collabora con i compagni. Nelle attività in presenza e a distanza comunica in modo chiaro e logico utilizzando anche i linguaggi specifici delle diverse discipline.

RISPETTO DELLE REGOLE	In diverse occasioni non rispetta le regole della vita scolastica (in presenza e a distanza) Non sempre interagisce rispettando i tempi di parola richiesti dal contesto (on line), sia per la comunicazione tra pari che con il docente	Generalmente rispetta le regole della vita scolastica e collabora alle attività proposte, in presenza e a distanza	Rispetta le regole della vita scolastica, Collabora alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi (in presenza e a distanza)	Rispetta pienamente le regole della vita scolastica e collabora alle attività proposte (in presenza e a distanza) anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi.
AUTONOMIA OPERATIVA	Deve essere sollecitato e guidato nello svolgimento di molte attività scolastiche.	Richiede un supporto nello svolgimento di molte attività scolastiche.	Svolge la maggior parte degli impegni scolastici in autonomia.	Dimostra piena autonomia nello svolgimento delle attività proposte.
RISPETTO DEGLI IMPEGNI	Gli impegni scolastici e le consegne dei lavori non sempre sono stati rispettati. In presenza e a distanza ha compreso solo in parte le consegne.	Gli impegni scolastici e le consegne dei lavori sono stati rispettati saltuariamente. Nelle attività a distanza ha compreso solo in parte le consegne e ha portato a termine il lavoro in modo parziale	Gli impegni scolastici sono stati generalmente rispettati. Nelle attività a distanza è stato/a puntuale nella consegna dei materiali dei quali ne ha compreso la consegna portando a termine il compito	Gli impegni scolastici sono stati puntualmente rispettati. Nelle attività a distanza è stato/a preciso/a e completo/a nell' eseguire il proprio compito, dimostrando interesse e cura per il lavoro.
ABILITÀ/COMPETENZE ACQUISITE	Ha usato in maniera parziale le risorse e i materiali messi a disposizione e per la didattica a distanza. Ha dimostrato di saper utilizzare solo alcune abilità strumentali base.	Ha usato le risorse messe a disposizione e i materiali forniti per la didattica a distanza dimostrando di saper utilizzare solo le abilità strumentali di base.	Ha usato tutte le risorse messe a disposizione. Nella didattica a distanza ha dimostrato di saper utilizzare in modo concreto le abilità e competenze acquisite seguendo le direttive metodologiche suggerite dall'insegnante	Ha usato correttamente tutte le risorse messe a disposizione. Nella didattica a distanza ha dimostrato di saper utilizzare in modo sicuro e concreto le abilità e competenze acquisite seguendo le direttive metodologiche suggerite dall'insegnante. Ha saputo

				attuare autonome strategie di studio e di organizzazione del lavoro.
EVOLUZIONE NEL TEMPO	Ha mostrato minimi progressi nelle diverse aree di sviluppo (culturale, relazionale e socio-emotiva).	Ha mostrato progressi nelle diverse aree di sviluppo (culturale, relazionale e socio-emotiva).	Ha mostrato significativi progressi nelle diverse aree di sviluppo (culturale, relazionale e socio-emotiva).	Ha mostrato rilevanti progressi nelle diverse aree di sviluppo (culturale, relazionale e socio-emotivo).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE GLOBALE SECONDARIA
A.S. 2019/2020**

DESCRITTORI	LIVELLO RAGGIUNTO				
	Minimo (4)	Iniziale (5)	Base (6/7)	Intermedio (8)	Avanzato (9/10)
METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO					
1. Partecipa alle attività proposte di video lezione	L'alunno ha frequentato in modo irregolare facendo registrare numerose assenze .	L'alunno ha frequentato in modo per lo più/abbastanza regolare contribuendo marginalmente alle attività proposte.	L'alunno ha frequentato con regolarità partecipando in modo per lo più adeguato/adeguato alle attività didattiche.	L'alunno ha frequentato con regolarità ed ha partecipato con impegno ed interesse alle attività proposte.	L'alunno ha frequentato con regolarità partecipando proficuamente e con vivace curiosità alle attività didattiche proposte.
2. E' puntuale nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a) sincrona.	Le consegne sono state solo occasionali.	Le consegne sono state alquanto saltuarie e non sempre rispettose dei tempi stabiliti.	Le consegne sono state generalmente rispettate ed eseguite nei tempi indicati/assegnati.	E' stato puntuale e preciso nella consegna degli elaborati assegnati...	E' stato puntuale e preciso nella consegna degli elaborati assegnati...
3. E' preciso e completo nell'eseguire il proprio compito, dimostrando interesse e cura per il lavoro.		Ha dimostrato poco interesse e cura per il lavoro svolto.	Ha dimostrato (sufficiente) interesse e cura per il lavoro svolto.	...dimostrando dedizione e cura per il proprio lavoro.	...dimostrando interesse, cura e precisione nello svolgimento del proprio lavoro.

CAPACITÀ COMUNICATIVA NELLE ATTIVITÀ

4.Interagisce rispettando i tempi di parola richiesti dal contesto (on line), sia per la comunicazione tra pari che con il docente.	L'interazione con i compagni ed i docenti è stata poco proficua sia in presenza che a distanza.	Nell'interazione con i compagni e con i docenti, sia in presenza che a distanza, non sempre ha rispettato le regole.	Ha interagito positivamente con compagni e docenti nel rispetto delle regole sia in presenza che a distanza,	Ha interagito con compagni e docenti nel rispetto delle regole di comunicazione sia in presenza che a distanza e...	Ha interagito con compagni e docenti nel pieno rispetto delle regole di comunicazione sia in presenza che a distanza e ...
5.Comunica in modo chiaro, logico e lineare utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline.	La comunicazione e ...	Solo se guidato ha utilizzato i linguaggi specifici delle discipline...	... comunicando in modo abbastanza chiaro e lineare e facendo uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline	...si è espresso in modo chiaro, logico e lineare facendo uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline.	... si è espresso in modo chiaro, logico e lineare utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline.
6.Argomenta le proprie idee dimostrando capacità di sintesi, rielaborazione e metodo di studio.	...il confronto sono stati, quando presenti, molto superficiali e approssimativi.	...ed ha saputo rielaborarli in modo semplice	Sa esporre le proprie idee dimostrando sufficiente/adequata capacità di sintesi e rielaborazione	Sa esporre le proprie idee dimostrando capacità di sintesi, rielaborazione e metodo di studio.	Sa argomentare le proprie idee e proporre di nuove, dimostrando capacità di sintesi, rielaborazione, metodo di studio
7.Propone attività dimostrando competenze disciplinari			Ha avuto un atteggiamento per lo più propositivo ...	Ha avuto un atteggiamento propositivo ...	e ampie competenze disciplinari.

ALTRE COMPETENZE RILEVABILI

8. Collabora alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi.		stato poco collaborativo anche nello svolgimento dei più elementari compiti assegnati....	... nello svolgimento delle attività proposte.	... e collaborativo nello svolgimento delle attività ed...	E' stato originale e collaborativo (contribuendo al miglioramento del lavoro e del clima in classe) nello svolgimento delle attività ed...
9.Impara ad imparare: segue le direttive metodologiche suggerite dall'insegnante e/o riesce ad attuare autonome strategie di studio e di organizzazione del lavoro.		...e non sempre ha seguito le indicazioni dei docenti	Ha raggiunto un livello di sufficiente/buona autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro.	...ha seguito le direttive metodologiche dei docenti raggiungendo una propria autonomia nelle strategie di studio e di organizzazione del lavoro,...	...ha seguito le direttive metodologiche dei docenti raggiungendo una piena autonomia nelle strategie di studio e di organizzazione del lavoro,

10. Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte.				Personalizzando talvolta quanto proposto.	contribuendo in modo personale alle attività proposte
--	--	--	--	---	---

EVOLUZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

11 Evoluzione del processo	Rispetto ai livelli di partenza l'alunno ha mostrato/non ha mostrato minimi progressi nelle diverse discipline mantenendo quindi una preparazione frammentaria/superficiale /settoriale.	Rispetto ai livelli di partenza l'alunno ha mostrato solo minimi progressi pertanto la preparazione risulta ancora frammentaria/superficiale/settoriale.	Rispetto ai livelli di partenza l'alunno ha mostrato alcuni progressi/ha mantenuto un livello costante di preparazione che risulta essere complessivamente adeguata/talvolta settoriale.	Rispetto ai livelli di partenza l'alunno ha fatto registrare progressi regolari raggiungendo una preparazione completa.	<p>A) Rispetto ai livelli di partenza l'alunno ha fatto registrare notevoli progressi. La sua preparazione pertanto risulta essere ampia e approfondita /ricca e personalizzata.</p> <p>B) Rispetto alla situazione di partenza l'alunno ha mantenuto costanti i suoi già notevoli/approfonditi livelli di preparazione.</p>
-----------------------------------	--	--	--	---	--